



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FIGLINE VALDARNO

FIIC862004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FIGLINE VALDARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4900** del **19/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Figline Valdarno è costituito da nove plessi di cui tre Scuole dell'Infanzia ("Via Piave", "Martiri Cavicchi" e "Ponte agli Stolli"), quattro scuole Primarie ("San Biagio", "A. Cavicchi", "G. B. Del Puglia" e "Matassino") e una Scuola Secondaria di I grado ("Leonardo da Vinci" e la sede distaccata a Matassino). Tutti i plessi, tranne quello di Ponte agli Stolli, leggermente decentrato, sono situati nel territorio comunale; sono quindi facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi di trasporto pubblico e sono vicini ai principali servizi.

Tutti gli edifici scolastici sono dotati di ampi giardini e spazi adibiti all'attività motoria (palestre, pista di atletica, campo da calcetto). Le scuole dell'infanzia hanno spazi verdi per il gioco e la didattica all'aperto con tante opportunità per apprendere attraverso l'esplorazione e la scoperta. Le scuole primarie e secondarie inoltre sono connesse in rete e dotate di laboratori informatici, di arte, di musica, linguistici e di scienze, biblioteche e un atelier creativo. Gli schermi interattivi o le LIM (Lavagne Interattive Multimediali) oltre che i PC, sono presenti in tutte le classi.

Il personale docente è, nel complesso, stabile: il 72,4 % è assunto in ruolo a tempo indeterminato nella primaria (il 66,7% nella secondaria) e il 75% insegna in questa scuola da più di cinque anni nella primaria (il 67,5% nella secondaria). L'istituto può contare su docenti con lunga esperienza di insegnamento, su un personale con molteplici professionalità e in continua formazione per rispondere ai nuovi bisogni educativi.

Nel territorio in cui è inserito l'Istituto convivono nuclei familiari ormai radicati



e un numero consistente di famiglie di recente immigrazione, pertanto la popolazione scolastica è strutturalmente dinamica. Vi è un'elevata presenza di alunni con background migratorio (18,9% circa), superiore alla media regionale e nazionale, che costituisce una ricchezza dal punto di vista culturale e possibilità di scambio per un'effettiva integrazione e inclusione. Si evidenzia però, fra questi, la presenza di alunni con conoscenze linguistiche da consolidare che necessitano di interventi educativi mirati. Per questo motivo l'Istituto investe in materiali e progetti e collabora con le associazioni presenti sul territorio per dare supporto e aiuto agli alunni in maggior difficoltà. Il supporto degli enti locali nella gestione del disagio e della disabilità, in sinergia con le famiglie e con la scuola, è ben strutturato. Altro dato da evidenziare è la presenza di un alto numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali; per garantire il diritto allo studio di tali alunni l'Istituto può contare sulla partecipazione consolidata del servizio sociosanitario e della collaborazione costante e proficua del Comune di Figline e Incisa Valdarno; rimane comunque il bisogno, sul territorio, di un forte investimento, da parte di tutte le istituzioni pubbliche, per creare opportunità educative e di tutela dei minori, soprattutto quelli a rischio, in particolare a integrazione dell'offerta formativa dell'Istituto in orario extrascolastico.

Il funzionamento didattico della scuola viene finanziato, oltre che direttamente dal MIUR, dalla partecipazione a bandi PON, PNRR e altri bandi e concorsi di vari enti, pubblici e/o privati. Prezioso è inoltre il contributo volontario delle famiglie.

Altri servizi scolastici quali il pre e post scuola, la mensa e lo scuolabus sono messi a disposizione e gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istruzione ha un ruolo fondamentale per migliorare la qualità della vita di ogni singola persona e per diffondere uno sviluppo più sostenibile. Una scuola di qualità non può dunque limitarsi alla "trasmissione" di nozioni, ma deve sviluppare competenze specifiche per vivere nelle società complesse. L'impegno dell'Istituto è dunque quello di promuovere la crescita di abilità e conoscenze che insieme ad una cura particolare per gli aspetti emotivo-affettivi degli apprendimenti, costruiscano le competenze chiave di cittadinanza. I valori che sono alla base delle scelte dell'Istituto sono:

- * Accoglienza
- * Inclusione
- * Diversità come ricchezza
- * Partecipazione
- * Collaborazione.

Sfondo di riferimento delle scelte strategiche dell'Istituto sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 ed in particolare l'obiettivo n. 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento per tutti".

A partire da tale orizzonte di riferimento il nostro istituto si impegna dunque a :

- intraprendere soluzioni organizzative e didattiche che consentano a tutti di completare positivamente il primo ciclo di istruzione conseguendo risultati di apprendimento adeguati e concreti;
- promuovere l'istruzione pre scolastica di qualità, attenta allo sviluppo delle capacità cognitive sociali e affettive del bambino;
- adottare opportune soluzioni organizzative e didattiche affinché siano acquisite la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;

-predisporre ambienti di apprendimento inclusivi;

-sviluppare le competenze dei docenti in un'ottica di formazione continua per rispondere alle esigenze formative delle nuove generazioni.

L'Istituto vede la scuola come centro del territorio con il quale interagire creando legami e opportunità per gli alunni; l'istituto si pone dunque come una comunità educativa, nella quale attore del processo di apprendimento è l'alunno, inteso come persona dalle caratteristiche uniche, nelle sue aspirazioni e nelle sue diverse necessità educative. Per far questo è necessario un continuo e costante confronto in primo luogo con le famiglie, con gli enti locali, con le associazioni del territorio in un'ottica di partenariato al fine di far crescere la scuola come laboratorio di valori e competenze.

Per quanto riguarda le scelte metodologiche l'Istituto adotta una pluralità di approcci funzionali all'età e agli stili di apprendimento promuovendo comunque il ruolo attivo dell'alunno, il valore dell'esperienza e della costruzione cooperativa delle conoscenze (ad esempio cooperative learning , didattica laboratoriale, peer tutoring , apprendimento per scoperta). L'istituto pone attenzione all'importanza degli spazi interni ed esterni alla scuola come luoghi in cui si costruiscono conoscenze e competenze, e promuove la didattica per ambienti di apprendimento.

L'Istituto comprensivo intende favorire lo sviluppo di un clima positivo all'interno della comunità in maniera che alunni e personale possano sentirsi a proprio agio e vivere serenamente l'esperienza di apprendimento e di lavoro.

L'istituto comprensivo intende infine promuovere l'uso delle tecnologie digitali viste come strumenti per costruire nuove competenze e per favorire un uso più consapevole dei nuovi linguaggi e dei nuovi mezzi di comunicazione sociali e di accesso alle conoscenze.

Con riferimento alle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione allegate al D.M. 31/7/2007 e successive modificazioni (4 settembre 2012), e in relazione all'analisi del contesto territoriale e dei suoi bisogni educativo – formativi, l'istituto



individua seguenti finalità:

Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base:

- * costruire un sapere integrato e coeso, stimolando curiosità e interessi intellettuali;
- * comunicare utilizzando e sviluppando i diversi linguaggi simbolici;
- * acquisire e utilizzare una dimensione di pensiero riflessivo e critico;
- * sviluppare la capacità di porre in stretto rapporto il pensare con il fare, diventando protagonisti del proprio percorso formativo;
- * acquisire la motivazione ad apprendere, anche attraverso percorsi interdisciplinari.

Promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento

- * essere consapevole del valore delle proprie esperienze, attribuendo ad esse significato e mettendole in relazione con quelle degli altri;
- * acquisire una conoscenza realistica di sé, delle proprie potenzialità e risorse, maturando autostima e fiducia in se stessi;
- * assumere progressivamente comportamenti autonomi e responsabili sia a casa che a scuola;
- * riflettere e confrontarsi con gli altri per comprendere i propri bisogni ed acquisire consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo;
- * saper comunicare in modo positivo con i coetanei;
- * saper riflettere per comprendere la realtà e se stessi.

Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza:

- * essere consapevoli che il cittadino fa parte di una comunità e ne condivide i valori;
- * sviluppare il senso civico in relazione ai diritti e ai doveri;
- * saper relazionarsi positivamente con culture diverse dalla propria, valorizzando nel confronto le rispettive identità;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- * rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente;
- * rispettare le regole di convivenza;
- * acquisire senso di responsabilità;
- * operare scelte consapevoli;
- * improntare le proprie azioni a valori di collaborazione e solidarietà.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE ORARIA E INSEGNAMENTI

Scuola dell'infanzia: l'offerta formativa per la scuola dell'Infanzia è di 40h settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Campi d'esperienza:

- § Il sè e l'altro,
- § Il corpo e il movimento,
- § Immagini, suoni e colori
- § I discorsi e le parole
- § La conoscenza del mondo

Scuola Primaria: sono presenti 2 modelli di offerta formativa: 32h (29h di attività didattica + 3h di mensa) e 40h (30h di attività didattica + 10h di mensa e dopo mensa) distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Discipline di Insegnamento:

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Geografia
- Inglese
- Ed. Motoria
- Musica
- Arte
- Tecnologia
- Ed. Civica
- Religione Cattolica



Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica l'Istituto assicura, alle famiglie che ne facciano richiesta, attività alternative.

Scuola Secondaria di Primo Grado: l'offerta è di 30h settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì. Dall'A.S. 2018-19, la didattica è organizzata per "Aule Ambienti di Apprendimento" (DADA). L'aula è assegnata a due o più docenti della medesima disciplina: gli studenti si spostano durante i cambi d'ora e i docenti "attendono" gli studenti nella loro aula dedicata. Gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento.

La didattica DADA è una delle idee di «Avanguardie educative», movimento di innovazione didattica che fa riferimento all'INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa.

Gli obiettivi della didattica DADA sono: rinnovare la metodologia didattica nei processi di apprendimento-insegnamento, promuovere le loro competenze trasversali e favorire il successo formativo di tutti, ripensando ad ambienti in cui ogni alunno riconosca e valorizzi i propri talenti e le proprie potenzialità.

Quadro orario settimanale

Italiano, Storia- Geografia, Approfondimento	10 ore
Inglese	3 ore
Francese o Spagnolo	2 ore
Matematica- Scienze	6 ore
Tecnologia	2 ore
Arte	2 ore
Musica	2 ore
Educazione Fisica	2 ore
Religione o Attività alternativa	1 ora



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

L'insegnamento dell'Ed. Civica nei vari livelli di scuola è impartito per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio. L'insegnamento è svolto da tutti i docenti dei Team sezione, classe e del Consiglio di classe attraverso l'elaborazione di percorsi interdisciplinari.



Scelte organizzative

La struttura organizzativa interna dell'Istituto oltre a rilevare i ruoli e le funzioni degli addetti ai lavori, formalizza le relazioni fra i diversi gruppi di lavoro. La struttura organizzativa ha come punto di riferimento:

1. Il Dirigente Scolastico: assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
2. Lo staff dei collaboratori: affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica
3. Gli Organi Collegiali della scuola che garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.
4. I Docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento.
5. Il Direttore dei servizi amministrativi assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al dirigente scolastico.
6. Il personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario: svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza collegate all'attività dell' istituzione scolastica;
7. I genitori e gli alunni partecipano al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia assumendo le rispettive responsabilità.

Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane: - definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF.

